

Domanda	Ri spost a
Codi ce fi scal e Ammi ni strazi one/ Soci et à/ Ent e	4677110829
Denomi nazi one Ammi ni strazi one/ Soci et à/ Ent e	Fi si oki nesi t erapi a D' ar pa Srl
None RPCT	Ant oni no
Cognome RPCT	Li Vol si
Qual ifi ca RPCT	Odv
Ul ter i ori i ncarichi eventual mente svol ti dal RPCT	No
Data i nizi o i ncarico di RPCT	11/01/2021
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svol te da soggetto di verso dal RPC (Si / No)	SI
Nom i nativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è i ndi cat o come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed i mprovvisa assenza del RPCT)	N A
Mbtivazione dell'assenza del RPCT	N A
Data i nizi o assenza della figura di RPCT	N A

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	L'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) ha contribuito in modo significativo al conseguimento degli obiettivi prefissati dalla Società. Il ruolo di impulso e coordinamento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) è stato estremamente importante nello sviluppo e raggiungimento dei risultati. Utilizzando un mix di professionalità, competenze organizzative ed esperienze, il RPCT ha garantito l'attuazione di una strategia di collaborating condivisa, l'utilizzo di sistemi informativi, l'integrazione di una pluralità di soggetti coinvolti ed un costante monitoraggio dei risultati. Ciò ha portato a un aumento della trasparenza delle attività della Società e a una diminuzione del rischio di corruzione in sinergia con il modello organizzativo, gestione e controllo 231 implementato dalla società stessa.
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/ MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Consapevolezza dell'Alta Direzione e monitoraggio continuo del livello di attuazione. In particolare, la valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT è complessivamente positiva. Le misure di prevenzione della corruzione introdotte dalla Società, insieme all'assidua vigilanza del RPCT e al monitoraggio delle prestazioni concluse, hanno risultano efficaci nel ridurre il rischio di corruzione. I fattori che hanno sostenuto l'attuazione del Piano sono stati principalmente: un processo di revisione ben definito ed efficiente; una chiara specifica dei compiti del responsabile dalla Società, nonché dei diritti e doveri dei singoli; la definizione e l'adozione di metodologie standard per l'identificazione dei rischi del PTPCT; l'adeguata implementazione di sistemi di controllo interno per la trasparenza e l'efficienza; e infine, l'analisi periodica dell'efficacia delle misure introdotte.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/ MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	N/A
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	In relazione alla richiesta valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PTPCT, si può affermare che RPCT ha contribuito, tramite un mix di professionalità, competenze organizzative ed esperienze, a garantire l'adeguata implementazione delle misure anticorruzione e trasparenza. I fattori più significativi che hanno contribuito a questo risultato sono stati: una strategia di collaborating condivisa; l'integrazione di una pluralità di soggetti coinvolti, ed il costante monitoraggio dei risultati. Inoltre, la costanza e l'assiduità con la quale RPCT si è occupato del monitoraggio e dell'implementazione delle misure anticorruzione e trasparenza in tutti i processi è stata un ulteriore elemento di valore
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	N/A

SCHEDA PER LA PREDISPONIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.			
Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).			
ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2. A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì	
2. A. 4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento	N/A	
2. B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2. B. 0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2. B. 00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2. B. 1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2. B. 2	Contratti pubblici	No	
2. B. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	

2. B. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2. B. 5	Affari legali e contenzioso	No	
2. B. 6	Incarichi e Nomine	No	
2. B. 7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2. B. 8	Aree di rischio ulteriori	No	
2. B. 9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	
2. C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAQ, nel PTPCT 2024 o nel MDG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2. E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, <i>Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT</i> , § 3.1.2)	Si, parzialmente	
2. F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, <i>Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT</i> , § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2. F. 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
2. F. 00	Processi collegati a obiettivi di performance	No	
2. F. 000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2. F. 0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2. F. 1	Contratti pubblici	No	
2. F. 2	Incarichi e nomine	No	
2. F. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2. F. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2. G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni / enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	

2. H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3. A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali		
3. B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		
4	TRASPARENZA		
4. A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT/ Sezione PIAO/ MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
4. B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4. C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/ 2013)	No	
4. D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/ 2013)	No	
4. E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4. F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
4. G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Semestrale
4. G 1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)		N/A

4. H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Dal punto di vista dell'adempimento degli obblighi di trasparenza, la struttura privata in esame ha assicurato un livello generale soddisfacente, in particolare nei seguenti settori: l'accesso ai documenti, la trasparenza nei processi di amministrazione e contrattazione, la trasparenza nell'assegnazione di incarichi professionali, l'accesso alle informazioni riguardanti i servizi offerti, la gestione dei dati sanitari e l'accesso ai dati clinici. Le criticità saranno gestite nel corso di attuazione del piano anticorruzione	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5. A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).		N/A
5. B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		N/A
5. E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5. E. 0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi		
5. E. 1	Etica ed integrità		
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento		
5. E. 3	I contenuti del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza PIAQ/ MCG 231		
5. E. 4	Processo di gestione del rischio		
5. C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5. C. 1	SNA		
5. C. 2	Università		
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)		
5. C. 5	Formazione in house		
5. C. 6	Altro (specificare quali)		
5. D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		

6	ROTAZIONE DEL PERSONALE	N/A	Rotazione del personale può essere esclusa da una struttura privata che opera nel settore sanitario accreditata al SSN
6. A	Indicare il numero di unità di personale di pendente di cui è composta l'amministrazione:	N/A	
6. A. 1	Numero di dirigenti o equiparati	N/A	
6. A. 2	Numero non dirigenti o equiparati	N/A	
6. B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	N/A	
6. C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (<i>domanda facoltativa</i>)	N/A	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D. LGS. 39/ 2013		
7. A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	N/A
7. B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTI COLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D. LGS. 39/ 2013		
8. A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	Dichiarazione Azienda Sanitaria Provinciale
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9. A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, la misura non era prevista dal PTPCT/ Sezione PI AQ/ MCG 231 con riferimento all'anno 2024	
9. C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNA ILLICITI (WHISTLEBLOWING)		

10. A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/ 2023)	Sì	
10. C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/ 2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10. D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11. A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D. P. R. n. 62/ 2013)	No (indicare la motivazione)	Arbitrio di applicazione soggettivo: struttura privata che opera nel settore sanitario accreditata al SSN. La società si è dotata di un Codice Etico integrato al Mbg231 ed al Piano Anticorruzione
11. B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/ 2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
11. C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D. P. R. n. 62/ 2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11. D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d. P. R. n. 62/ 2013	Sì	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12. B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	

12. D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12. D. 1	Peculato – art. 314 c.p.	0	
12. D. 2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	0	
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0	
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	0	
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	
12. D. 8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0	
12. D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346- <i>bis</i> c.p.	0	
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12. D. 12	Altro (specificare quali)	0	
12. E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12. E. 0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12. E. 00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12. E. 1	Contratti pubblici	0	
12. E. 2	Incarichi e nomine	0	
12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale	0	

12. F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fatti specie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13. A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c. p.	No	
13. B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14. A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15. A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15. B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, con misure diverse	Dichiarazione Azienda Sanitaria Provinciale